

Allegato A

Delibera del Consiglio di amministrazione n° _____ del _____

Criteri di erogazione dei contributi a favore degli Istituti Agrari aderenti alla rete RIAM della Regione Marche per la realizzazione di interventi con finalità formativa e/o informativa

Premessa, finalità ed obiettivi

La legge istitutiva attribuisce ad AMAP, tra le altre, la funzione di raccordo fra le strutture di ricerca, le attività didattiche e sperimentali degli istituti di indirizzo tecnico e/o professionale, presenti sul territorio regionale, al fine di trasferire e testare la domanda di innovazione proveniente dagli operatori del settore primario.

L'Agenzia ritiene strategico sostenere gli Istituti Agrari aderenti alla rete RIAM con un sostegno finalizzato alla diffusione dell'innovazione e delle conoscenze tecnico-professionali nel comparto agroalimentare regionale, rafforzando il collegamento tra il sistema dell'istruzione agraria e il tessuto produttivo marchigiano.

Grazie a questo specifico sostegno, gli Istituti potranno accrescere le proprie competenze e offrire maggiori opportunità formative agli studenti. Tali competenze potranno contribuire, nel tempo, a rafforzare la competitività delle imprese agroalimentari regionali. Contemporaneamente, le attività di disseminazione, scambi didattici e trasferimenti sul territorio favoriranno l'interazione tra le scuole, agevolando il confronto delle diverse esperienze e la diffusione delle conoscenze a beneficio della crescita professionale degli studenti e, indirettamente, anche di quella dei docenti.

Destinatari

I soggetti destinatari sono gli istituti agrari della Regione Marche che al momento della pubblicazione dell'Avviso sono aderenti alla rete RIAM.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie per la realizzazione dell'attività, a favore dei destinatari, sono pari ad un importo complessivo massimo di € 24.000,00, in termini di esigibilità della spesa e trovano copertura nel Bilancio di previsione AMAP 2026, con proiezione triennale 2026 – 2028 e nella relativa Variazione di Bilancio n. 6/2026, approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 18.06.2026. Progetto cod. 8.55, annualità 2026.

Tipologie di interventi

Le attività ammesse a finanziamento devono avere finalità formativa e/o informativa.

Di seguito si riporta un elenco, solo a titolo di esempio, delle attività possibili:

- attività di divulgazione, momenti di confronto interistituzionale ed eventualmente visite didattiche e scambi culturali tra i vari istituti, nonché la partecipazione a fiere o convegni del

settore agricolo e agroalimentare, inclusi i relativi servizi di trasporto, le spese di vitto, alloggio, purché strettamente funzionali all'iniziativa e adeguatamente documentate.

Importo complessivo del contributo per singolo Istituto

Il contributo riconosciuto dall'AMAP al singolo istituto aderente alla Rete RIAM, è pari al 100% delle spese sostenute e ritenute ammissibili, fino ad un massimo di € 3.000,00.

Il contributo del 100% sul totale delle spese sostenute, sarà considerato IVA inclusa per gli Istituti che conducono un'attività istituzionale e per i quali l'IVA rappresenta un costo, mentre per quelli che hanno un'attività commerciale, per i quali l'IVA non è un costo, il contributo sarà riconosciuto esclusivamente sulla base imponibile fatturata. In relazione a quanto sopra specificato, verrà chiesto agli Istituti, al momento della presentazione della domanda, una apposita dichiarazione.

Modalità di presentazione della domanda di contributo

I termini e le modalità di presentazione delle domande e ogni disposizione necessaria in merito alla assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi, saranno stabiliti con apposito Decreto del Direttore AMAP.

Assegnazione del contributo

Il contributo finanziario, per i singoli Istituti Agrari, sarà assegnato dall'AMAP, con uno specifico Decreto di impegno del Direttore, dopo che l'AMAP stesso avrà verificato la rispondenza dei progetti pervenuti con le finalità del Decreto del Direttore di pubblicazione dell'avviso pubblico e il rispetto delle prescrizioni previste dallo stesso Decreto.

Ammissibilità delle spese

Le spese ammissibili sono quelle sostenute dall'Istituto Agrario richiedente a partire dalla data di presentazione della domanda e i cui documenti fiscali risultino emessi successivamente a tale data.

Le spese ammissibili devono essere:

- sostenute entro il 31/12/2026;
- coerenti con le attività previste;
- intestate al soggetto richiedente (e beneficiario) del contributo al momento della presentazione della domanda;
- incluse nel budget del progetto indicato allegato alla domanda di contributo;
- identificabili e verificabili da documenti in originale;
- comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 2 ss.mm.

Le spese oggetto di contributo non possono essere rendicontate su altri finanziamenti percepiti dall'istituto agrario.

Erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato in un'unica quota a saldo nel rispetto della seguente procedura:

- l'Istituto Agrario invierà all'AMAP la Domanda di liquidazione del contributo (Modello 3), corredata dalla Relazione finale di progetto e rendicontazione (Modello 4), allegando la copia della Fattura e/o Ddt e/o altra documentazione ritenuta utile, relativa ai beni e/o servizi acquisiti per la realizzazione del progetto, intestate al soggetto beneficiario e comprovanti che le attività siano state realizzate entro il 31/12/2026;
- AMAP, entro i 30 giorni successivi (farà fede la ricevuta di avvenuta consegna della documentazione) dal ricevimento della documentazione suddetta e dopo aver valutato la documentazione trasmessa e l'ammissibilità dell'attività effettuata, provvederà con apposito Decreto, alla liquidazione del contributo, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti di natura contabile;
- entro i 30 giorni dall'avvenuto incasso del contributo di AMAP, l'Istituto dovrà inviare all'AMAP stesso, tramite PEC, la quietanza di pagamento e/o altra documentazione attestante l'avvenuto pagamento nei termini indicati.

Il termine dei 30 giorni per l'emissione del Decreto di liquidazione, è subordinato all'eventuale richiesta di integrazione e/o chiarimenti sulla documentazione presentata ritenuti necessari dall'Agenzia.

Modalità di pubblicizzazione dell'avviso

L'avviso, completo della modulistica, sarà pubblicato nella sezione amministrazione trasparente dell'AMAP (<https://www.amap.marche.it/agenzia/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti>), e notificato alla Presidenza della rete RIAM e ai singoli Istituti agrari della rete.